

Sig. Umaglio, AV.
Giuseppe Fabretto
Piazzetta Valentini 2 - P. III -
UDINE 1092

BOLOGNA Via Mentana 4 Tel. 21-665 C. G. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXVI N. 223 G. C. colla Posta

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 27.- TRIMESTRE L. 14.-
Estero: ANNO L. 140.- SEMESTRE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-

Sabato 26 Settembre 1931 - IX

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4,50 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Mortuari L. 2,50.
Per il listino e i prezzi: DIREZIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Via Indipendenza, 2, primo piano - Telefono 38-900.
ZONA in Milano: Via Bonaventura Cavalieri 4 Tel. 66-141

solenne ricevimento pontificio dei "Jocistes,, francesi

La bellezza dell'apostolato nell'augusta parola del S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 25. - Santo Padre ieri sera, a ricevimento solenne, ha accolto in un'aula della Gioventù Operaia francese (Jocistes). I giovani sono schierati lungo la prima loggia della Sala dei Parlamenti, e la Regina e Ducale poi dopo che il Santo Padre li ebbe tutti passati rassegna si riunivano nell'aula dei Benediziani, per ascoltare il discorso di Sua Santità.

La bellezza dell'apostolato nell'augusta parola del S. Padre. Il Santo Padre ha parlato con un'aura di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita. Il S. Padre gli aveva l'impressione di un'apostolato che si svolge in questi giorni, con le informazioni ricevute, con la conoscenza dei loro magnifici risultati, così ricchi di sane direttive e di generosi impulsi.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

Il Santo Padre ha ascoltato la lettura di un servizio indirizzato al Santo Padre, nel quale descrive la impressione di consolazione e di solenne bellezza che ha ricevuto la visita dei pellegrini, coi quali entrava nella sua casa la gioia cristiana del lavoro e della vita.

LAVAL-HOOVER

A Washington si parlerà di una conferenza per la redistribuzione dell'oro

LONDRA, 25. - Il corrispondente della Morning Post ha da Washington che il preannunzio della visita di Laval ad Hoover ha suscitato vivo interesse, perché nei circoli presidenziali si crede che essa darà luogo ad una franca discussione dei problemi della distribuzione mondiale dell'oro. I rapporti franco-americani, della revisione dei debiti e delle riparazioni e della riduzione degli armamenti.

Secondo il redattore diplomatico del Daily Telegraph, l'invito di Hoover a Laval venne affrettato dalla crisi finanziaria britannica. L'idea del Presidente, dice il giornale, era di discutere con Laval la questione della sicurezza in rapporto al disarmo.

Ora però è probabile che a Washington si parli più di finanza che di disarmo, benché non sia da escludere che Hoover, trovi una connessione fra disarmo e ricostruzione finanziaria ed economica dell'Europa. La questione della ripartizione dei debiti verrà certamente discussa, ma siccome l'incontro avverrà prima della nuova sessione del Congresso, è improbabile che il Presidente faccia al riguardo proposte concrete.

Il segretario agli Esteri americano Stimson ha inviato al governo giapponese un memorandum nel quale dopo aver assicurato che il suo governo non intende immischiarci negli affari degli altri paesi, mette in evidenza come la situazione determinata dagli avvenimenti in Manchuria sia causa di gravi inquietudini presso le altre potenze, sia dal punto di vista morale che legale.

L'incontro desiderato. L'agenzia Reuters ha da Washington che l'invito formale rivolto a Laval di visitare gli Stati Uniti sarà consegnato all'ambasciatore di Francia oggi, se il governo francese avrà fatto conoscere il suo consenso al viaggio. Stimson ha detto che egli desidera vivamente la visita di Laval affinché questi possa discutere con Hoover i problemi mondiali, Stimson ha aggiunto, che non vi è limite riguardo agli argomenti che potranno essere vantaggiosamente discussi.

Il grido di "Viva Cristo Re", considerato sovversivo e punibile di immediato arresto in Spagna. MADRID, 25, matt. Vi abbiamo già informato delle difficoltà che la nuova Costituzione incontra dinanzi alle Cortes che la devono discutere articolo per articolo.

Il grido di "Viva Cristo Re", considerato sovversivo e punibile di immediato arresto in Spagna. MADRID, 25, matt. Vi abbiamo già informato delle difficoltà che la nuova Costituzione incontra dinanzi alle Cortes che la devono discutere articolo per articolo.

Il grido di "Viva Cristo Re", considerato sovversivo e punibile di immediato arresto in Spagna. MADRID, 25, matt. Vi abbiamo già informato delle difficoltà che la nuova Costituzione incontra dinanzi alle Cortes che la devono discutere articolo per articolo.

Il grido di "Viva Cristo Re", considerato sovversivo e punibile di immediato arresto in Spagna. MADRID, 25, matt. Vi abbiamo già informato delle difficoltà che la nuova Costituzione incontra dinanzi alle Cortes che la devono discutere articolo per articolo.

Il grido di "Viva Cristo Re", considerato sovversivo e punibile di immediato arresto in Spagna. MADRID, 25, matt. Vi abbiamo già informato delle difficoltà che la nuova Costituzione incontra dinanzi alle Cortes che la devono discutere articolo per articolo.

Il grido di "Viva Cristo Re", considerato sovversivo e punibile di immediato arresto in Spagna. MADRID, 25, matt. Vi abbiamo già informato delle difficoltà che la nuova Costituzione incontra dinanzi alle Cortes che la devono discutere articolo per articolo.

Il grido di "Viva Cristo Re", considerato sovversivo e punibile di immediato arresto in Spagna. MADRID, 25, matt. Vi abbiamo già informato delle difficoltà che la nuova Costituzione incontra dinanzi alle Cortes che la devono discutere articolo per articolo.

Il grido di "Viva Cristo Re", considerato sovversivo e punibile di immediato arresto in Spagna. MADRID, 25, matt. Vi abbiamo già informato delle difficoltà che la nuova Costituzione incontra dinanzi alle Cortes che la devono discutere articolo per articolo.

Il grido di "Viva Cristo Re", considerato sovversivo e punibile di immediato arresto in Spagna. MADRID, 25, matt. Vi abbiamo già informato delle difficoltà che la nuova Costituzione incontra dinanzi alle Cortes che la devono discutere articolo per articolo.

Un sopradazio doganale del 15 per cento sulle merci importate

per le quali non siano stabilite dai trattati condizioni di favore

ROMA, 25. - La politica di osservanza dei trattati alla quale ha tenuto fede l'Italia, è stata seguita anche in questo caso. E' stato lasciato immutato il trattamento doganale di tutte le merci importate nei venti patti internazionali, rinunciando al considerevole beneficio finanziario che sarebbe derivato anche da un lieve aumento.

Con apposito Decreto reale viene stabilito un sopradazio doganale del 15 per cento sul valore delle merci importate per le quali dai trattati vigenti non sia stabilito un trattamento di favore.

La terza commissione ha continuato i propri lavori, dopo di aver approvato il rapporto generale relativo ai mezzi per prevenire la guerra e di avere designato il rappresentante della Spagna come relatore alla assemblea, la Commissione ha ripreso la discussione relativa al progetto di una tassa degli armamenti.

La crisi attuale ha diverse cause precise e l'irrisolutezza che si manifesta nel mondo è forse particolarmente dovuta allo stato degli armamenti. Nel campo della economia la proposta italiana non apporterebbe risultati sensibili.

Esaminando la portata pratica della proposta italiana, parca dell'ammontare proposto dal delegato britannico e crede di trovare in questo emendamento uno degli argomenti alle obiezioni che egli ha formulato alla proposta italiana.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base alle proposte della proposta delle 5 potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla conferenza del disarmo.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base alle proposte della proposta delle 5 potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla conferenza del disarmo.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base alle proposte della proposta delle 5 potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla conferenza del disarmo.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base alle proposte della proposta delle 5 potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla conferenza del disarmo.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base alle proposte della proposta delle 5 potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla conferenza del disarmo.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base alle proposte della proposta delle 5 potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla conferenza del disarmo.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base alle proposte della proposta delle 5 potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla conferenza del disarmo.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base alle proposte della proposta delle 5 potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla conferenza del disarmo.

Il delegato francese ritiene che non vi sia altra possibilità che quella di adottare un voto in base alle proposte della proposta delle 5 potenze neutrali, oppure rinviare l'esame di questa proposta e di quella italiana alla conferenza del disarmo.

le è stato recentemente aumentato. Sono stati esentati i semi oleosi destinati ad usi industriali e di grassi animali e vegetali destinati agli stessi usi.

Tra le altre eccezioni, principalmente i minerali metallici, le pietre terre e minerali non metallici, i concimi chimici, i metalli preziosi in verghe, in rotami ed in monete, gli stracci, i cascami di lana e le navi mercantili.

Anche i combustibili liquidi sono stati colpiti dal tributo ed è stato rilocato il regime delle tasse di vendita portando ad ottanta lire il quintale quello della benzina, a lire 14 quello del petrolio ed a lire ventidue quello degli altri oli minerali.

Il provvedimento in parola avrà vigore da oggi. (Stefani).

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

La riconfermata quota 90 e i mercati esteri. ROMA, 25. Tutti i giornali mettono in rilievo il valore della riconfermata solidità e stabilità della quota italiana. Essa, si afferma, è il nuovo indice di quella continuità di indirizzo economico monetario che non è mai variata meno da tre anni a questa parte.

Vangelo della Domenica XVIII dopo Pentecoste

In quel tempo, Gesù salì in una barca, passò all'altra riva e venne nella sua città. Ed ecco che gli presentavano un paralitico disteso sopra un letto. E Gesù veduta la loro fede, disse al paralitico: «Figliuolo, i tuoi peccati ti sono rimessi». Ed ecco che alcuni degli scribi dissero dentro di sé: «Costui bestemmia». E Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: «Perché pensate il male nei vostri cuori? Che cosa più facile dire: i tuoi peccati ti sono rimessi, o vero dire: Levati e cammina? Ora affinché sappiate che il Figliuolo dell'uomo ha qui in terra autorità di rimettere i peccati: Levati (disse al paralitico) prendi il tuo letto e vattene a casa. Ed egli, creduto, se ne andò a casa. E le turbe, veduto ciò, furono prese da timore e glorificavano Dio che aveva dato agli uomini tanto potere.

meglio, i lumi anche soprannaturali son per tutti, come i raggi del sole, ma la superbia è una nube che fa nascondere o una malattia che fa chiudere gli occhi alla luce. Gesù diceva al Padre: Hai rivelato queste cose ai piccoli, le hai nascoste ai superbi. Quello che avvenne allora, avvenne anche adesso; i miracoli non mancano. La luce sflogora, ma certa gente non vuol credere neppure se vedesse risuscitare un morto.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTÀ DEL VATICANO, 25. Il S. Padre ha ricevuto il Cardinale Van Rossum, Prefetto di Propaganda Fide; Mons. Valeri, arcivescovo di Otranto; Mons. Cuccarello, arcivescovo di Conza e Campagna.

La S. Messa degli jocistes nei giardini vaticani

Gli jocistes, giovani operai francesi, si sono riuniti ieri mattina nei giardini vaticani nel piazzale prospiciente la riproduzione della Grotta di Lourdes, per celebrarvi una cerimonia religiosa. Dinanzi alla Grotta, era stato eretto un altare dove è stata celebrata la Messa. Gli jocistes hanno cantato i loro inni. Terminata la funzione molti di essi sono recati a visitare i musei e le gallerie vaticane.

La residenza della Guardia Svizzera e dell'Annona

In questi giorni procedono alacremente i lavori di demolizione di una parte delle costruzioni adibite a residenza della Guardia Svizzera. Sullo stesso terreno sarà quindi costruita la nuova residenza per ufficiali del corpo stesso.

L'eleto Vescovo di Satriano sarà consacrato dal Card. Minoretto

Il già Predicatore Apostolico Padre Vittorio da Sestri Ponente, Monsignor Vittorio Consigliere, eletto Vescovo di Ascoli Satriano riceverà la consacrazione episcopale nella chiesa del suo paese natio Sestri Ponente dal Card. Minoretto arcivescovo di Genova nel prossimo mese di ottobre e probabilmente la seconda domenica ottagia della festa di S. Francesco.

Un telegramma del Santo Padre alla Settimana degli Insegnanti di Religione

ROMA, 25. Anche ieri al Collegio Leoniano sono continuate le lezioni di studio per gli insegnanti di religione nelle scuole medie. Hanno svolto argomenti di grande importanza teorica e pratica mons. Grazioli, il rev. prof. Pizzoni e fratel Alessandrini. Mons. Bruno ha dato poi lettura della seguente risposta del S. Padre al telegramma d'omaggio inviato dal convegno.

L'insediamento del nuovo presidente del Tribunale Supremo Militare

GENOVA, 25. Ieri matt. il Generale di Corpo di Armata Angelo Modena ha preso possesso della carica di presidente del Tribunale Supremo Militare, prestando giuramento dinanzi all'alto consesso composto di ufficiali generali dell'esercito della marina e di alti magistrati del Consiglio di Stato, della Corte di Cassazione, della Corte d'Appello e della Giustizia militare. Il R. Avvocato generale militare Ciancarini, a nome dei magistrati, funzionari e ufficiali addetti alla Giustizia militare, ha rivolto il saluto di commiato al presidente uscente generale Grazioli, e quello augurale al nuovo presidente che lascia il comando del Corpo d'Armata di Verona.

Transito bil' tra stradale

ROMA, 25. L'Azienda autonoma stradale della Strada comunicata le seguenti notizie circa la transabilità degli autoveicoli su strade statali.

La Terza Settimana Cattolica Internazionale a Ginevra

GINEVRA, 25. La terza Settimana Cattolica Internazionale si è svolta in questi giorni con il più vivo successo, sia per il numero, sempre imponente ed eletto di uditori alle varie conferenze, sia per l'elevatezza dei temi e la competenza con cui sono stati svolti dagli illustri oratori.

La Comprensione dell'Azione Cattolica

Non c'è paese in cui si trattino i problemi complessi ed interessanti della vita cristiana, dove non si parli e non si discuta di azione cattolica e non se ne faccia. Anche i paesi di missione poco a poco si aprono al movimento; si apprende il sorgere qua e là delle prime associazioni, dei primi nuclei; quale differenza tra trenta quarant'anni fa, quando il movimento cominciava ad estendersi e la situazione attuale. La comprensione di queste rinnovate forme di attività si è estesa, allargata, chiarita tanto che oggi sarebbe ridicolo a puerile venire fuori con certe obiezioni, quali abbiamo tante volte sentite. Obiezioni se ne fanno, hanno anche ragione di essere ma sono di diverso carattere, riguardano i modi, l'attività interna, i mezzi per rendere più efficace e proficuo il movimento.

La situazione delle scuole nella Russia dei Soviets

MOSCA, 25 pom. (k.) - Il Governo Sovietico ha organizzato nelle scuole dei gruppi di ragazzi chiamati i Pionieri. Questa organizzazione conta attualmente 3.300.000 membri. I fanciulli qui iscritti, ricevono una istruzione speciale intorno alla politica dei Soviets e agli scopi del bolscevismo. Il loro compito giunge all'obbedienza del controllo e della denunzia dei genitori! Essi debbono spiarli intorno alle loro idee politiche.

La diminuzione dell'imposta sulle domestiche

ROMA, 25. Col nuovo ordinamento tributario che entrerà in vigore il prossimo anno, anche l'imposta sui domestici viene ridotta a metà, perché invece delle 50 lire attuali si pagheranno 25 lire soltanto.

Schaff batte Griffiths

CHICAGO, 25. In un incontro pugilistico di dieci riprese il tedesco americano Henry Schaff di Boston ha battuto ai punti Griffiths di Ston City. (Radio Stef.).

MALATTIE degli OCCHI

Prof. C. MARIOTTI. Visite private: Via Castiglione, 5 dalle ore 15 alle 17.

MALATTIE delle VIE URINARIE

ENDOSCOPIA e CHIRURGIA. Dott. PANTOLI. Casa di Cura Negriscoli, Via Malgrado 11 dalle 14 alle 15.30.

PUBBLICITÀ ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA. Via Indipendenza 5 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. - Per fuori Bologna agli uffici di PUBBLICITÀ «DELL'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mantovani 4 e Milano via Via Bonaventura Casati.

ANNUNZI di indol' commerciale

Cent 60 per parola, minimo 10 parole. MOBILI prezzi ribassati, solidi, eleganti, massima garanzia. Sacchetti, Mazzini, 34. (8026)

LEZIONI CONVEGNI

Cent 60 per parola, minimo 10 parole. APERTE iscrizioni corsi accelerati - Licenza avviamento commerciale (completer) - Istituto tecnico - Magistrale - Commerciale - Ginnasio - Liceo. Istituto Arslator - Saff. 18. (81)

COLLEGIO - Convitto Bagni Porretta

Scuole Elementari e Medie Retta 1600/1800 annue. GIOVANE serio, volenteroso, imminente all'Università, dispendioso ore libere, offrirebbe lezioni qualunque materia. Scrivere Cassetta 7 Quindone Pubblicità Bologna. (9122)

LICEO Scientifico - Classico - Ginnasio

Istituto tecnico - Magistrale - Commerciale - Licenza avviamento (completer) - Corso accelerati, Istituto Arslator - Saff. 18. (81)

RADIOTELEGRAFIA - Corso conseguenti

metodo brevettato radiotelegrafista - Aspiranti: Esercizio, Marina, Aeronautica, Istituto Arslator - Saff. 18. (81)

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La Camera di Commercio di Londra chiede la tariffa doganale

LONDRA, 25. La campagna in favore del protezionismo in Gran Bretagna ha fatto oggi un altro grande passo. La Camera di Commercio di Londra ha votato con 4106 contro 34 a favore dell'applicazione di tariffe doganali come mezzo per fare fronte alla crisi e ristabilire l'equilibrio nella bilancia commerciale con l'estero.

La situazione delle scuole nella Russia dei Soviets

MOSCA, 25 pom. (k.) - Il Governo Sovietico ha organizzato nelle scuole dei gruppi di ragazzi chiamati i Pionieri. Questa organizzazione conta attualmente 3.300.000 membri. I fanciulli qui iscritti, ricevono una istruzione speciale intorno alla politica dei Soviets e agli scopi del bolscevismo.

La diminuzione dell'imposta sulle domestiche

ROMA, 25. Col nuovo ordinamento tributario che entrerà in vigore il prossimo anno, anche l'imposta sui domestici viene ridotta a metà, perché invece delle 50 lire attuali si pagheranno 25 lire soltanto.

Schaff batte Griffiths

CHICAGO, 25. In un incontro pugilistico di dieci riprese il tedesco americano Henry Schaff di Boston ha battuto ai punti Griffiths di Ston City. (Radio Stef.).

MALATTIE degli OCCHI

Prof. C. MARIOTTI. Visite private: Via Castiglione, 5 dalle ore 15 alle 17.

MALATTIE delle VIE URINARIE

ENDOSCOPIA e CHIRURGIA. Dott. PANTOLI. Casa di Cura Negriscoli, Via Malgrado 11 dalle 14 alle 15.30.

PUBBLICITÀ ECONOMICA

Questi avvisi si ricevono per la zona di Bologna e Provincia presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA. Via Indipendenza 5 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. - Per fuori Bologna agli uffici di PUBBLICITÀ «DELL'AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mantovani 4 e Milano via Via Bonaventura Casati.

ANNUNZI di indol' commerciale

Cent 60 per parola, minimo 10 parole. MOBILI prezzi ribassati, solidi, eleganti, massima garanzia. Sacchetti, Mazzini, 34. (8026)

LEZIONI CONVEGNI

Cent 60 per parola, minimo 10 parole. APERTE iscrizioni corsi accelerati - Licenza avviamento commerciale (completer) - Istituto tecnico - Magistrale - Commerciale - Ginnasio - Liceo. Istituto Arslator - Saff. 18. (81)

COLLEGIO - Convitto Bagni Porretta

Scuole Elementari e Medie Retta 1600/1800 annue. GIOVANE serio, volenteroso, imminente all'Università, dispendioso ore libere, offrirebbe lezioni qualunque materia. Scrivere Cassetta 7 Quindone Pubblicità Bologna. (9122)

LICEO Scientifico - Classico - Ginnasio

Istituto tecnico - Magistrale - Commerciale - Licenza avviamento (completer) - Corso accelerati, Istituto Arslator - Saff. 18. (81)

RADIOTELEGRAFIA - Corso conseguenti

metodo brevettato radiotelegrafista - Aspiranti: Esercizio, Marina, Aeronautica, Istituto Arslator - Saff. 18. (81)

IL MIRACOLO DELLA NATURA

VIVAIO "LA REGINA",

HILLEGOM OLANDA. Via nuova per i vecchi e i giovani! Quale magnificenza e splendore! Quanto è bello ed elegante per la casa e il giardino! In Estate e in Primavera un vero paradiso di fiori. La nostra collezione di lusso è composta scientificamente di specie precoci e tardive. Noi garantiamo una fioritura per il nuovo anno al mese di maggio.

Le istruzioni circa i nostri procedimenti di coltura tradotti in francese, inglese e tedesco sono inviati gratuitamente. Inviare oggi stesso la vostra domanda al Vivaio, universalmente conosciuto, «La Regina» Beekskade 7, Hillegom, Olanda.

Per i giardini: 20 Giacinti, rossi, bianchi, gialli e bleu. Colori di perla e profumo delicato. — 35 Tulipani (semplici) e 35 tulipani (doppi). Arcobaleno di colori.

25 Narcisi (semplici); 25 Narcisi (doppi) magnifici. — 25 Zafferani; 25 Scilla siberiana detta anche amore ardente. — 50 Giaggioli spagnoli, bleu pallido a cuore bianco. — 50 fiori Nivalus popolari (imballati separatamente col rispettivo nome).

Per la camera: 10 Giacinti preparati in 4 colori — 10 Tulipani preparati. — 25 Zafferani e 25 Narcisi per carafe e vasi.

Questo mare di fiori per franchi 65 franco domicilio. Si prega di indicare chiaramente l'indirizzo. Per pagamento anticipato in regalo una superba collezione di fotografie delle specie suddette. Per pagamento posticipato franchi 70.

Il tutto imballato e garantito contro il gelo e sotto il controllo del servizio medico botanico.

CASA DELL'ARREDAMENTO

FABBRICA MOBILI ESPOSIZIONE MOBILI E SALOTTI

AL CLERO

Raccomandiamo per le nostre Chiese. Le Statue Sacre in carta pesta, legno, marmo e bronzo dello Soutiere Luigi Gucci, Cavaliere del Lavoro di Lecce. Le raccomandiamo perché hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica. Ci non devono confondersi con tante altre che sono raffazzonate e senza forma artistica.

LIBRERIA MODERNA A. ARDESI & C. TRENTO

Via Boeziani N. 33 - (vicino a Piazza Duomo) CHELODI Dott. GIOVANNI

lus de Personis

Iuxta Codicem Iuris Canonici Praemissio tractatus «De primordiis et fontibus I. C.» Vol. in 8.º pag. 320 - Editio altera 1927 L. 45. Legato fortemente L. 45.

lus Poenale

Iuxta Codicem Iuris Canonici Vol. in 8.º pag. 184 In ristampa

lus Matrimoniale

Iuxta Codicem Iuris Canonici In ristampa

Abbonamenti per il II° semestre 1931

L'AVVENIRE D'ITALIA. Tutti dovremmo esserne persuasi: un quotidiano, ha una potenza strumentale in ragione di retta dei suoi abbonati. «Strumentale», cioè meccanica, fisica, organizzativa, per quel tessuto di servizi senza dei quali la pura propaganda della «idea» rimarrebbe tirocinio di pochi eletti.

Al giornale si chiede — ed è giusto — un'altrezzatura sempre più vasta in tema di notizie, una ossatura almeno capace di resistere ai portentosi organismi della più moderna tecnica.

Non useremo per noi degli aggettivi superlativi; sembrerebbe eufemistico. Ma gli amici ci sono testimoni: tutto che fu possibile è stato eseguito. Una linea di sviluppo modesta, ma ininterrotta; un ritmo normale, ma continuo di espansione e di ascesa.

Guardando alla nostra storia più recente una realtà ci consola: — agli sforzi fu corrisposto; — i sacrifici furono bene remunerati; — non abbiamo mai dato del

» annui da oggi a pari data dell'anno p. v. L. 52. » trim. 90 gior. dalla messa in corso del gior. L. 14. » estivo autunnali per 30 giorni L. 5. » estivo autunnali per 45 giorni L. 7. » estivo autunnali per 60 giorni L. 9.50

Indirizzare le ordinazioni accompagnate da cartolina vaglia, oppure da versamento su conto corrente postale dell'«Avvenire» d'Italian N. 8315 all'Amministrazione del giornale, Bologna, Via Mentana N. 4.

Nel vostro interesse citate sempre nei Vosri ordini e offerte «L'Avvenire d'Italia»

A. Cantono

Il XIV Congresso di Pediatria

Un accurato esame delle malattie dei bambini

FIRENZE, 25 — Il Congresso di Pediatria che ha richiamato Firenze la più chiara illustrazione della Scienza medica italiana ed estera, ha ripreso stamattini i suoi lavori, tra il crescente interesse dei Congressisti. Ed il Comitato ordinatore, presieduto dall'ingegner prof. Comba che ha prodotto alla preparazione del Congresso tutta la sua attività illuminata, può andare orgoglioso dell'esito conseguito.

L'ospedale Meyer

Le sedute scientifiche hanno sede all'Ospedale Meyer, che i Congressisti fino da ieri hanno avuto occasione di visitare ed ammirare. Quelli che in occasione del IV Congresso del 1901 avevano veduto l'Ospedale infantile, già allora modello degli Istituti del genere, sono rimasti vivamente ammirati che esso sia oggi completamente modernizzato ed in esso siano stati adattati amplissimi impianti rispondenti ai più moderni concetti di igiene infantile. Ciò è dovuto, come si è detto, al prof. Comba nella cerimonia inaugurale — ai contributi dell'Amministrazione Ospedaliera, della R. Università del Comune di Firenze ed alla generosità della cittadinanza fiorentina; ma è al Comitato pro-Ospedale Meyer ed in particolare alla Marchesa Palma di Montglati — degna figlia del magnanimo Fondatore dell'Ospedale stesso, che si deve se le migliori condizioni siano state ideate e realizzate in breve volger di tempo. La fatica diurna e costante del Comitato pro Meyer ha ottenuto il giusto premio nell'ammirazione che i Congressisti hanno tributato all'Ospedale Meyer ed in particolare alla Clinica Pediatrica capace di numerosi letti e fornita dei più moderni impianti per la sterilizzazione e la conservazione degli alimenti, e dei più moderni apparecchi per ricerche cliniche.

Le sedute scientifiche

È presieduta dall'illustre prof. Carlo Comba cui fanno corona i prof. Jemma di Napoli, Valassina di Roma e Cozzolino di Parma. Sono presenti a questa importante seduta circa 300 congressisti.

Si riprende la discussione della relazione svolta dal prof. Nasso di Milano, Castronovo di Stabia, di Frosinone di Napoli e Cocchi di Firenze, riguardante le pleuriti purulente dell'infanzia. Prendono la parola, recando il loro prezioso contributo di esperienza e di ricerche vari professori.

Dalle relazioni, dalle comunicazioni e dalla discussione ampia ed interessante seguita, emerge l'importanza della pleurite purulenta fra le malattie dei bambini: importanza dovuta alla forma morbosa in sé, alle malattie che la determinano ed alle complicanze che non possono derivare che rappresentano tutte un pericolo grave per la vita del bambino. Lo studio accurato sull'origine del decorso e sulle lesioni anatomiche della pleurite purulenta ha permesso di giungere a conclusioni estremamente importanti per ciò che riguarda la cura, la parte, cioè, pratica ed il più importante dell'argomento. I diversi metodi terapeutici sono stati conciosamente esaminati, valutati e analizzati; è risultato chiaramente la superiorità del metodo medico sia esso utilizzando una soluzione disinfettante od un'altra, in alcuni casi speciali si dovrà ricorrere all'intervento chirurgico, ma in ogni modo bisogna che il medico tenga sempre presenti tutti i metodi proposti che li applichi secondo le indicazioni precise avendo sempre davanti agli occhi l'interesse supremo del malato.

Le sindromi encefaliche dell'infanzia

Nel pomeriggio il Congresso ha ripreso i suoi lavori nell'aula dell'Ospedale Meyer; i congressisti sono aumentati di numero e nuove adesioni sono giunte alla Segreteria.

Appena aperta la seduta e comunicate le nuove adesioni ha avuto la parola il prof. G. De Toni, aiuto della R. Clinica Pediatrica di Bologna per la prima relazione sul tema: «Le sindromi encefaliche nell'infanzia».

Il prof. G. De Toni di Bologna

Il giovane professore bolognese dopo avere ricordato che il concetto di infiammazione è essenzialmente morfologico ha esposto le vie seguite nella classificazione di questa malattia dai clinici e dai neuropatologi, vie che sono essenzialmente divergenti. Infatti mentre i bolognesi hanno allargato notevolmente il gruppo delle sindromi morbose comprese nella denominazione di «encefalite» e secondi tendono a circoscrivere sempre più tale concetto. Per tentare una conciliazione fra i due gruppi egli ha proposto di riassumere il vecchio nome di «encefalopatia» sostituendolo a quello corrente di «encefalite». Dopo questa premessa l'oratore è passato a studiare l'anatomia patologica e la istopatologia delle encefalopatie acute infantili, e il modo di comportarsi degli agenti infettivi sull'encefalo. Successivamente l'oratore ha studiata l'esistenza non accertata di un virus encefalico e infine prendendo in esame la possibilità di una classificazione delle encefalopatie ha concluso che ancora non ne esiste una che tenga conto in uguale misura dei dati anatomici, etiologici e clinici.

La relazione del prof. De Toni è stata attentamente seguita e molto applaudita.

Il prof. Taccone di Milano

Ha fatto seguito il prof. E. Taccone assistente dell'Ospedale dei Bambini di Milano, che ha esposto il punto di vista clinico.

Edi ha trattato della encefalite epidemica frequente forse nell'età infantile in eguale misura che negli adulti, quindi delle forme atipiche e di tutte le altre specie che egli ha divise in due gruppi: acute e croniche.

L'oratore ha poi passato in rassegna e discusse le epidemie di encefalite di Boston, di New York, di Berna, di Lione, quelle giapponesi e quella australiana verificatesi fra il 1917 e il 1928. È passato poi ad esaminare le forme proliferative comuni e infine la terapia con il siero di convalescente della malattia primitiva, e per questo, post-vaccinazione del siero di recente vaccinati. L'oratore ha illustrato la sua relazione con l'esposizione di casi personali della cui osservazione si è valso per la discussione e critica dei vari argomenti. Anche questa relazione è stata

Ricompensa al valor militare

ROMA, 25 — La dispensa del Bollettino ufficiale del Ministero della guerra che sarà pubblicato domani 25 c. m. riporta le seguenti concessioni di ricompensa al valor militare.

Medaglie d'argento

Melis Carolina S. Gavino, Cagliari, cap. maggiore 59 anni. Nr 1876, di matricola. Accertosi di un incendio scoppiato in una polveriera uscia dalla propria camerata e riuvi gli uomini disponibili in camerata e alla testa di essi accorse sul luogo. Arrivato per primo in detta polveriera, che per buona parte era in preda al fuoco, con grave pericolo di vita salivò sul tetto di un altro deposito pieno di cassette di ballette, e spegnere le fiamme che già intaccavano le travature sporgenti dal tetto, mentre anche le finestre sottostanti bruciavano, concorrendo così validamente a spegnere l'incendio.

Medaglie di bronzo

Atori Salvatore da Nuoro, soldato 350 Fanteria N. 9497, di matricola, entrava fra i primi in una polveriera, nella quale era delagata la ballette contenuta in uno dei capannoni, e seguendo l'esempio di un superiore caporale maggiore, salivò con grave rischio della vita sul tetto di un altro capannone anch'esso pieno di ballette, e cominciò a bruciare, cooperando efficacemente a spegnere l'incendio (polveriera di Poggiorasu, Isola Caprera, 1 settembre 1930).

Batani Emilio, da Teronola (Arezzo), sottotenente di complemento 70 Fanteria, «Di una lieve lesione al piede, della quale non si faceva curare se non in un ospedale di Poggiorasu Isola Caprera, 1.0 settembre 1930».

Accorsi di un incendio scoppiato in una polveriera di Poggiorasu Isola Caprera, 1.0 settembre 1930.

Burci Gagliardi, soldato gruppo artiglieria da costa Sardegna, Nr. 11756, di matricola. Di sentinella ad un colpo della mitraglietta di cui era munito a pochi metri dalla sentinella stessa, si produsse un incendio di ballette, venivano investite dalle fiamme e riprovarsi scattare, prontamente si poneva alla testa di Riatutosi sprezzante del dolore e del pericolo, accorse agli altri artiglieri a prendere alle «gambate» di altri depositi di ballette incendiati, trasportando pesanti casse di epistoli sulle spalle scottate, indomabile, durante tale trasporto una delle casse si rovesciò e continuò a bruciare, scendendo da cui desisteva solamente per imposizioni di ufficiali soprastanti, che gli fecero cessare il trasporto.

Elino Salvatore da S. Fratello, Messina, carabiniere legione Cagliari, «Di perlesione con altro milite, ricevuta denudata da una rapina poco prima commessa da tre malfattori, prontamente si poneva alla testa dei compagni e fatto segno dagli stessi ad una

La seduta pomeridiana

Da ultimo trattando dei postumi l'oratore ha illustrato i casi in cui essi possono indurre e trascinare a vere manifestazioni criminose e tali da rivestire i caratteri della follia morale, sostenendo che si debba per questi infelici il riconoscimento delle irresponsabilità totale e di conseguenza non d'erroneo giudizio di reati come tali, ma provvedimenti umani moderni, che egli caratterizza col ricovero in reparti neurologici o psichiatrici specializzati annessi ai grandi manicomii.

Questa lunga relazione ha chiusa la traduzione dell'importante tema e ha fatto seguito la presentazione delle numerose comunicazioni.

Per le onoranze all'esploratore Luigi Balzan

ROVIGO, 25 — Per le onoranze che si celebreranno domenica prossima 27 settembre a Badia Polesine, in memoria dell'esploratore Luigi Balzan, fu costituito il seguente Comitato d'onore: S. E. Enzo Casalini, Sottosegretario al Ministero delle Finanze; S. E. Valentino Del Nero Prefetto; on. Giovanni Marinelli deputato e segretario amministrativo del Partito; on. Giulio Fier Podestà di Rovigo; S. E. mons. Anselmo Rizzi Vescovo della Diocesi; S. E. tenente generale Nicola Vacchelli Commissario della Società Geografica Italiana; gr. uff. Sileno Fabbri Preside della Provincia di Milano; comm. conte Giovanni Longo podestà di Padova; comm. ing. Mario Scarpari Preside della Provincia di Rovigo; cav. di gr. cr. barone avv. Ugo Maneo Preside dell'Accademia dei Concordi; prof. Giovanni Ferrari Rettore Magnifico dell'Università di Padova; ing. Mario Barile direttore amministrativo del «Popolo d'Italia»; prof. Erre Genovese direttore Museo Fiesco di Storia Naturale «Giovanni Doria» di Genova. Il Comitato Esecutivo Badiese è composto dei signori: cav. Nello Tamassia Podestà, presidente; conte Luigi Zuppani segretario politico del Fascio, vice presidente; Leo Bianchi, avv. cav. Pietro Tappari, Gino Piva, prof. Guido Carraro, avv. Paride Marchesani, dott. Ivan Bernini e Carmelo Ferrante.

I delitti dell'alcolismo

FERRARA, 25 — Due amici, Bonfiglioli Giovanni fu Primo di anni 22, pastore e Ponzetti Carlo di Paolo di anni 23, domenica scorsa si trovavano sulla piazza di Portomaggiore in lieta brigata.

Il Bonfiglioli, a causa delle soverchie libazioni, divenne ben presto irascibile. Il Ponzetti, che non cessava dallo scherzare, si divertiva a pungere l'amico, con frasi burlesche e satiriche. Bonfiglioli, non più padrone di sé stesso minacciò di vendicarsi. E all'indomani, quando sembrava che tutto fosse stato dimenticato, questi si portò a casa del Ponzetti ed estratta di tasca una manovella sparava contro l'amico esclamando: «Tieni, questa è tua!».

Compiuto il gesto omicida il Bonfiglioli si dava alla fuga. Alla detenzione accorrevano i famigliari, che prestavano al ferito le prime cure. Il proiettile, penetrato nella coscia sinistra, non aveva per fortuna, raggiunto parti vitali, sicché le condizioni del Ponzetti non sono gravi.

Il feritore, vanamente inseguito, raggiunse Budrio, dove rubò una bicicletta per continuare nella fuga; ma scoperto, veniva fermato da alcune persone e consegnato ai carabinieri.

Disgrazie nel Modenese

MODENA, 25 — Dalla Pubblica Assistenza sono state curate o medicate le seguenti persone perché colpite da infortuni diversi:

— Fernando Cocchi, di anni 12, domiciliato in Via Uccelliere n. 5, ferito da taglio al pollice della mano sinistra causata con un coltello mentre tagliava un ramoscello da una siepe.

— Otello Barchi, di anni 14, residente in Contrada Cerea N. 15, per abrasioni al gomito sinistro in seguito a caduta dalla bicicletta.

— Arturo Vandelli, di anni 13, abitante in Corso Adriano al n. 10, per contusioni con escoriazioni alla faccia della coscia destra per essere stato investito da un cavallo nei pressi della località denominata «Ponte della Pradella» in Via Emilia Est.

— Ettore Lossetti, di anni 20, di Villa Magreta di Formigine per una ferita da punta al piede sinistro perché, camminando a piedi scalzi, è andato ad incazzare in un filo di ferro.

— Marino Chiassi, di anni 35, di Soliera, per abrasioni e contusioni in varie parti del corpo perché caduto dalla bicicletta mentre si faceva trascinare da un camion. Dalla stessa Pubblica Assistenza il Chiassi è stato trasportato al nostro Policlinico per le cure del caso.

Il bilancio dei treni popolari

per il Compartimento di Bologna

Avviata alla rimessa l'ultima locomotiva dei treni popolari di quest'anno, non fa dispiacere all'ultimo gigante che sbucca dal sottopassaggio, voltarsi indietro e dare una occhiata a quel buon diavolo di vecchio treno, al treno anonimo e fumigante delle turistiche imprese.

Buon treno amico! Non saranno le automobili e gli aeroplani a spodestarlo. Avete voglia a campare, ma i viaggi veloci, comodi e (in quei carrozzoni) economici che vi offre il confortevole treno non potrà offrirvelo tanto presto né l'autobus, né l'aerobus né ogni altro omnibus che possiate inventare per terra, per mare e per aria. Egli fra tutti i mezzi è ancora il più rettilineo; non può spuntare in velocità pura con le quattro ruote e le eliche a benzina; ma se volete arrivare in qualche sito assestati e tranquilli come seduti al tavolo di casa, sarà bene che vi affrettiate a prenderne un po' di disprezzo di lui. È stato onorato in questi ultimi anni e un c'era sportman che dopo aver letto i risultati d'una coppa d'automobili, di aeroplani e di motoscafi, non sbuffava di sprezzo dovendo servirsi del povero treno con il suo fumo e le sue fermate, con i suoi orari e la sua parvenza barbogiosa e pacifista. Evidentemente, se non se ne va, a volte, sull'orlo dell'abbandono, e vi stando al finestrino potete gentilmente salutare gli amici che marcano sulle strade a bordo di una macchina dal muso lungo e dal rombo potente. Ma il progresso è fatto così; quelli della diligenza beffeggiavano il villico che se ne andava a cavallo dell'asino come il patriarca; quelli del treno sogghignavano sulle carrozze da posta; quelli dell'auto trovano a loro disprezzo; quelli del velivolo rideranno su tutto e tutti, e noi auguriamo che possano sempre ridere. Però il treno, mezzo «centrale» che partecipa delle più alte velocità terrestri e delle più confortanti sicurezze patriarcali, è sempre il mezzo principe. I mezzi popolari hanno valso a ripristinare nell'opinione pubblica il concetto del viaggio ferroviario, a meglio illuminare sulle grandi possibilità del treno, a far comprendere che con esso è possibile raggiungere in brevi ore luoghi di riposo, di cultura, di edificazione e di ricreazione.

Sembra strano, ma molti non se ne erano mai accorti. A parte il fatto che il viaggio in treno costa denaro e non poco, i mentalisti della maggior parte delle persone è abituata a sognare paesi e non a raggiungere.

Le cose popolari hanno molto influito a snobbare i cervelli e a condurre molti viaggiatori novelli nelle carrozze delle Ferrovie dello Stato, e certo, poltroniere, incredibili, come quella di una coppia di sposi la quale fece il primo viaggio di sposa in una «tradotta» per Ancona ed era la prima volta che saliva su un treno.

Insomma, moralmente parlando, il bilancio dei treni popolari è consolante. Venendo al bilancio numerico registriamo che dall'agosto scorso in poi fu licenziato il primo convoglio del genere, sono stati fatti da Bologna ventun treni così ripartiti: 10 per Venezia, uno per Desenzano e uno per Peschiera (Lago Maggiore), uno per Pallanza (Lago Maggiore), uno per Roma, due per Verona, uno per Trieste, uno per Pesaro, uno per Ravenna, uno per Prachia, uno per Ancona.

Si è presentato ai carabinieri di Castelmaggiore certo Enrico Bonuzzi fu Giovanni, di anni 37, operaio, domiciliato in località Trebbio, il quale ha denunciato che la sera del 21 corrente, mentre faceva ritorno a casa, transitando in bicicletta, veniva afferrato nei pressi della località Casale di Trebbio, da tale Enrico Menarini fu Enrico, di anni 37, pure del Trebbio, il quale per inutili motivi, lo minacciava con una grossa pistola. Fra i due si è iniziata una violenta colluttazione, che terminava solo per l'intervento di alcuni passanti.

In seguito a tale denuncia i carabinieri hanno interrogato il Menarini, il quale ha confessato di avere minacciato il suo avversario, col quale era infatti venuto a diverbio. A sostegno della sua innocenza, lo stesso Menarini ha negato di essere posseditore di una pistola, durante un'interrogazione nel suo domicilio. I notabili della Benemerita hanno trovato l'arma in parola. Il Menarini è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria per reato di minaccia a mano armata.

Arrestato per minaccia a mano armata

Si è presentato ai carabinieri di Castelmaggiore certo Enrico Bonuzzi fu Giovanni, di anni 37, operaio, domiciliato in località Trebbio, il quale ha denunciato che la sera del 21 corrente, mentre faceva ritorno a casa, transitando in bicicletta, veniva afferrato nei pressi della località Casale di Trebbio, da tale Enrico Menarini fu Enrico, di anni 37, pure del Trebbio, il quale per inutili motivi, lo minacciava con una grossa pistola. Fra i due si è iniziata una violenta colluttazione, che terminava solo per l'intervento di alcuni passanti.

In seguito a tale denuncia i carabinieri hanno interrogato il Menarini, il quale ha confessato di avere minacciato il suo avversario, col quale era infatti venuto a diverbio. A sostegno della sua innocenza, lo stesso Menarini ha negato di essere posseditore di una pistola, durante un'interrogazione nel suo domicilio. I notabili della Benemerita hanno trovato l'arma in parola. Il Menarini è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria per reato di minaccia a mano armata.

La riapertura delle Corti d'Assise di Reggio Emilia e Forlì

La riapertura delle Corti di Assise nella ripresa autunnale del lavoro giudiziario assume particolare importanza per il fatto che invece dei giurati funzioneranno gli assessori voluti dalla nuova procedura penale.

Lei alla nostra Corte venivano estratti gli assessori per le due Sezioni annunciate.

Per Reggio Emilia venivano estratti i signori: Caccia Luigi, Satani Ermes, Barbieri Giuseppe, Mini Guido, Baldini Ubaldo, Bollazzi Enrico, Corradini Flavio, Pistelli Riccardo e Rastini Guglielmo.

Per Forlì venivano estratti i signori: Semprini Renato, Benelli Enzo, Fuzzi Arnaldo, Mattioli Giuseppe, Crivellini Cesare, Berti Giovanni, Reggiani Pietro, Barbieri Armando e Zolli Raffaele.

La Corte di Assise di Reggio Emilia avrà inizio il 7 ottobre e verranno discusse le seguenti cause:

— Menozzi Quinzio e Jori Bruno accusati di omicidio e rapina.

— Regoli Carlo e Campini Francesco per tentata rapina e mancato omicidio.

— Piobè Battista per omicidio premeditato.

— Cerini Alberto accusato di lesioni gravi.

— Bonfanti Ubertano e Cipollini Arciso, accusati di omicidio premeditato.

— Volanti Lorenzo, per omicidio premeditato.

— Viola Domenico, per omicidio premeditato.

— Landi Teresa e Quartarola Rosario per omicidio.

— La Corte di Forlì sarà presieduta dal comm. Ruini Giglio e quella di Reggio dal comm. Cesare Montanari.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di Aosta, del Duca e della Duchessa di Genova, del Duca di Bergamo, del Duca di Ancona, del Principe di Udine, del Conte di Torino, autorità politiche, militari, civili, ecclesiastiche di ogni città.

Tutti gli italiani sentiranno certamente il dovere di contribuire, affinché anche questa zona, che rifugge di tanti atti di eroismo, completi col suo monumento sul Monte Santo la collana dei ricordi ingloriosi che la Patria ha elevato alla memoria degli eroi suoi figli.

Per un monumento sul Monte Santo

Allo scopo di ultimare la ricostruzione del Venerabile Santuario e di ricordare gli Eroi caduti, colgergere alla loro memoria un monumento sul Monte Santic, per iniziativa del R.R. P.P. Francesciani di quel Santuario e della Delegazione Regionale Mutilati del Friuli, Giulia e Dalmazia, viene diffusa nel Regno un'artistica ed allegorica tavola ricordo raffigurante il glorioso Monte Santo.

Era già innumerosi gli autografi di adesione sono da segnalarsi quelli di Sua Maestà il Re, della R. A. A. R. R. il Principe e la Principessa di Piemonte, del Duca e della Duchessa di A

CROCIACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

di S. Francesco d'Assisi

Una conferenza dell'on. Felicioni

Per incarico della Direzione del P. N. F. domenica prossima alle ore 11 presso il Teatro Puccini terrà una conferenza di propaganda l'on. Felicioni deputato fascista. All'assemblea interverranno tutti i fascisti, i giovani fascisti e dipendenti dei sindacati e dalle organizzazioni del Regime, le autorità, ecc. ecc.

La festa dell'Uva

Al locale Comitato per la Festa dell'Uva sono giunte prenotazioni di rilevanti quantitativi di uva da diverse istituzioni cittadine. Collette, Seminari, ecc. Tutti coloro che hanno fatto prenotazioni dovranno ritirare i quantitativi ordinati entro oggi, sabato 26, avendo il Comitato già provveduto alle relative ordinazioni presso le tenute della signora Italia Cella Toppani di Ruda e dell'Amministrazione duca Catenario di Queredi-Felisset di Rosazzo.

Doni di uva

Hanno donato uva per l'addobbo dei carri folcloristici e per la vendita a rimborso delle spese che il Comitato ha dovuto sostenere, l'on. Gino di Caporinaco podestà di Udine, il cav. uff. dott. co. Raimondo De Puppi, i co. di Trento, il cav. dott. Marchese Mangilli Edoardo, il Comitato attende altri donatori per gaudoli di inviare oggi alla Trattoria Comunale.

Uva a 70 centesimi

Il Comitato Udinese per la Festa dell'Uva avverte che oggi sabato e domani domenica sarà posta in vendita al minuto nelle spaccio della Comune (locali della Trattoria Comunale) sceltissima uva delle tenute della signora Italia Toppani vedova Vella di Ruda e dell'Amministrazione del duca Catenario di Queredi al prezzo di cent. 70 al kg.

Il corteo folcloristico

Come abbiamo detto domani domenica la Festa dell'Uva avrà pieno svolgimento nella nostra città col seguente programma. Ore 15.30: Corteo folcloristico con carri rustici vendemmiatori che percorrerà le vie: Giove, Vittorio Veneto, Piazza Vittorio Emanuele. Ore 16.30: Concerto musicale di 250 voci eseguito dalle Scuole corali riunite dell'O.N.D. di Udine, Cividale, Gemona, Spilimbergo, Passons. Direttore: Maestro Antonio Ricci. Istruttori della singole Scuole: M. Adriano Blasiz (Udine), Agostino Cozzarolo (Cividale), Adelchi Demetrio Cremaschi (Passons), Francesco Favaro (Spilimbergo), Luigi Vriz (Gemona).

"Lo Sport Friulano"

Per i tipi della Tipografia F. Pellarini di Daniele di Friuli, in veste elegante e varia, con "clichés", schizzi e caricature di "Bar", è uscito il primo numero del nuovo settimanale sportivo "Lo Sport Friulano" edito da un gruppo di amicosi colleghi che intendono animare l'ambiente sportivo friulano con un organo proprio, agile, di critica e di battaglia. Il Comitato di Redazione del nuovo settimanale è stato ricevuto l'altra sera dall'on. Mario Barenghi Commissario federale il quale ha assicurato al periodico il suo benevolo appoggio ed ha incoraggiato l'iniziativa dei colleghi con nobili espressioni di solidarietà.

SPORT

L'Udinese a Bergamo

L'esito catastrofico della prima partita di calcio giocata dall'Udinese la scorsa domenica a Bergamo ha gettato un po' di sconforto nel club concittadino. Quando nei giorni della vigilia azzardammo un giudizio sul valore reale della squadra non tanto in considerazione alle sue prestazioni amichevoli di campo, quanto per le sue prestazioni nel campo di calcio, ma al solo vaglio degli uomini e del fattore morale di cui era investito, non restavamo punto a fermarci. Il frutto di lusinghiero, sebbene un po' affrettato sulle sue possibilità.

Paralisi fatale

La propria abitazione è deceduta in seguito a paralisi cardiaca il nostro concittadino Napoleone Manigoldi, di anni 72.

Malore fortunato

Stamattina, verso le 10, mentre trovava nell'essartoria della Banca d'Italia, il pensionato Luigi Di Sisto è stato colto da improvviso malore. Veniva trasportato all'ospedale nel pomeriggio è migliorato.

Si ferisce giocando

Lo scolaro Giulio Blasoni di Viano, di anni 9, durante il gioco di calcio è stato ferito all'occhio. Ne avrà per dieci giorni.

Fortunato d'uno "chauffeur"

Il chauffeur Antonio Lodolo fu colto di anni 38 precipitando un bicchiere si lasciò cadere una bottiglia sul piede destro riportando un laceramento dell'alluce e l'asportazione dell'unghe. Ne avrà per 20 giorni.

Visita di ladri

Durante la notte, ignoti ladri penetrarono nella casa di certo Remigio Milocco, di anni 40, a Santa Maria Longa, asportando indumenti, una bicicletta, quindi alla fuga, lasciandosi addosso qualche colpo di pistola.

Concorrenti in limoni che si azzuffano

Una Santa Ottavilla di Valentino di anni 23 abitanti in via Pal Grande 7, che limoni ma ha una ferocia concorrenza nello stesso articolo di commercio. La corrente è Tonina a Santa Giustina la fiera bufera. Le donne, quando si azzuffano, corrono a vulnerare il loro "tacco di stivato" che sarebbe poi la più onerosa e assalonna capigliatura. Una residente venne tra le due e chi aveva la lingua nella cervine ha vinto. La Santa invece dovette farsi mettere all'ospedale di alcune contusioni e graffiature guaribili in pochi giorni.

Schiacciato da un tronco d'albero

A Forri Avoltri il carradore Romano Valerio mentre era intento a scaricare tronchi di abete per la Ditta De Antoni quasi al termine del faticoso lavoro si sentiva venir meno e cadeva a terra sotto il peso di un grosso tronco.

VERNASSO

LA COMMEMORAZIONE EFESINA - Nel santuario di Vernasso sarà solennemente commemorato il XV Centenario del Concilio di Efeso Speciali solennità e devozioni del prossimo sabato, il 25, e domenica, il 26, alle 11 e alle 12, di due Eccellentissimi Vescovi. Già numerosi pellegrinaggi si sono tenuti dalle diverse parrocchie e capellanie a scopo di preparazione alle grandi manifestazioni di Vernasso. I pellegrinaggi hanno avuto per meta Castelmonte, Monte Lusaria, Monte Santo e Barbana.

Cade

Cadendo accidentalmente, il ragazzo Michele Falero di Teobaldo di anni 19 ha riportato una ferita lacera contusa al piede sinistro. Ne avrà 8 giorni.

Escursionista scomparsa

Giunge notizia da Ampezzo che da alcuni giorni, è scomparsa dalla propria abitazione il giovane Guerino Domini, di anni 19, allontanatosi per recarsi a compiere un'escursione. Si teme che sia percolato in alta montagna. I carabinieri hanno iniziato ricerche.

DALLA PROVINCIA

FAEDIS

Per S. E. Mons. Pellizzio Il S. Padre ha già decorato con ampi favori spirituali la festa di domenica, concedendo all'illustr. Fressale anche la facoltà di impartire la benedizione papale.

Adestioni di Porporati. - Con parole di vivo plauso a S. E. Mons. Pellizzio, hanno mandato la loro adesione alla sua festa giubilare l'Em. Cardinal Paccelli Segretario di Stato di Sua Santità, gli Em.mi Card.lli Enrie, Bisleti, Nasalli Rocca e Bertram Arcivescovo di Breslavia.

Vescovi che parteciperanno alla festa. - Per domenica mattina saranno a Faedis S. E. Mons. Arcivescovo di Udine, che celebrerà la prima Messa; S. E. Mons. Paulin Vescovo di Concordia, S. E. Mons. De Santa, Vescovo di Sessa Aurunca; S. E. Mons. Rizzi, Vescovo di Adria.

Rappresentanza. - Alla solennità giubilare saranno rappresentati il Capitolo di Udine e di Cividale, il clero della Diocesi per mezzo di due Vicari Foranei, il Seminario, l'Istituto Arcivescovile Bertoni di Udine, le autorità locali. Parteciperanno i quattordici sacerdoti di Faedis, nonché i sacerdoti della parrocchia ad i viciniori.

S. VITO DI FAGGANA

FERVES OPUS. - Già da molte tempo in questo paese un solerte Comitato va preparando grandiosissimi festeggiamenti in occasione dell'inaugurazione dei locali delle scuole di disseno. La festa è fissata per il giorno 11 ottobre p. v. Da ogni parte giungono ogni giorno dei magnifici doni per la grandiosa Pesca di Beneficenza "Pro Asilo" e "Pro Scuola di disseno". Le funzioni religiose si faranno col massimo splendore dei riti ed esecuzione di sceltissima musica. Anche le gare sportive hanno un posto rilevante. Una competizione ciclistica del percorso di circa 60 chilometri metterà alla prova gli iscritti alla IV categoria; il tiro alla fune, l'escursione nel bosco, la caccia ad altri giochi all'aperto diventeranno il pubblico. Alla sera fuochi artificiali, illuminazione fantastica del paese, concerto della banda, cori friulani (80 esecutori) e cinema all'aperto costituiranno un programma attrattissimo per i graditi ospiti.

RIBIS

PRESSO IL SANTUARIO DELLA MADONNA. - Presso il nostro vetusto Santuario si tenero quattro giorni di solenni cerimonie e preghiere in preparazione della celebrazione del centenario del Concilio di Efeso, che sarà una vera manifestazione di fede e di rinnovato affetto alla Vergine Madre Divina e Madre nostra di misericordia.

Il triduo fu predicato efficacemente dal rev. mons. Valle del Seminario di Udine. Convennero al Santuario i fedeli di varie Forane limitrofe, accompagnati dai rispettivi sacerdoti che celebrarono nel santuario.

Il giorno della festa, alla Messa solenne delle 9, venne un alato discorso sul "sermone dei Beati". Il frutto di belle giornate lo si risentono domenica mattina alla S. Comunione generale, che fu insperabilmente numerosa. Moltissimo popolo intervenne alla solenne processione serale "aux flambeaux". Lungo l'estesissimo percorso i fabbricci si presentarono innumerevoli e paventi. Di tratto in tratto i fuochi artificiali formavano un intreccio polifono di luci, colori, scintille intorno all'artificio simulacro della Vergine, mentre instancabili, inesorabili s'innalzavano i canti, gli inni e le preci dei fedeli, oltre duemila, moltissimi dei quali con il cero.

Nel piazzale del Santuario monsignor Valle ha pronunciato brevi parole di dimpiacione alla Madonna ed ha benedetto il popolo.

SARVOGNANO DEL TORRE

FESTA DELL'UVA - Domani Sarvoognano del Torre celebrerà la Festa dell'Uva con grandiosi festeggiamenti che faranno affluire, nel l'amen e delizioso paese, una folla considerevole ad assaggiare, con mite spesa, le squisite uve locali, degne di gareggiare colle migliori prodotte nel nostro Bel Paese.

Assisterono ad una vera esposizione delle migliori qualità di vino che fra i fornitori notiamo "TAN-TO NOME" le cantine del cav. Schuelz, del March. Edoardo Mangilli, del Perini, ecc.

E nella giornata stessa si sarà dato modo di partecipare all'inaugurazione della luce elettrica che la solerte Società Elettrica Friulana ha saputo darci in brevissimo tempo in seguito all'onore fatta del l'egregio nostro Podestà Sig. Piccini Emilio.

Ed avremo campo d'ammirare la bravura dei nostri baldi giocatori di calcio che daranno tutte se stessi contro una delle migliori squadre della Provincia per l'ambita bevuta delle ottime bottiglie che il Comitato mette in palio.

E la ripomata Banda di Povoletto ci farà assistere ad un ottimo concerto, mentre esilaranti giochi

Precipita dalla botola del fienile

Un'altra grave disgrazia è avvenuta a Forri Avoltri. La settantenne Romanina saliva sul fienile per portare del fieno ma precipitava dalla botola e piombava nella stalla sottostante riportando, la frattura di due costole e gravi contusioni al braccio sinistro. Ne avrà per un mese.

Varie dalla Provincia

A MANZANO la piccola Lina Moano è precipitata da una scala ed ha riportato la frattura del braccio sinistro. Ne avrà per un mese. A TIEZZO è stato costituito il Fascio Giovanile di Combattimento ed è stato chiamato a dirigerlo il comandante Fadelli Giuseppe. AD OSOPPO è stato arrestato certo D'Angelo Fiori di S. Vito di Fagnana tal quale aveva rubato denari e gioielli in una casa di Campo Taboga.

RONCHIS di Latisana

Un incendio ha distrutto due grandi biche di fieno di proprietà Gobetto Attilio causando un danno di 25.000 lire.

CIVIDALE

È stato arrestato sotto grave accusa certo Sturmia Attilio fu Luigi di anni 39 da S. Pietro al Natone.

TORREANO

In località Reant venne arrestato per oltraggio ai carabinieri certo Cecon Riccardo di Luigi di anni 22.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senni n. 26 - Telef. 14 - Pordenone, Piazza Municipio - Telef. 150.

FORTOGRUARO

La festa dell'Uva

In tutta Italia, per volontà del Capo del Governo, domenica 27 si festeggerà l'Uva, il popolare e delizioso frutto che condensa efficienza di sole, forza di terra, virtù di genti a beneficio di tutti gli uomini.

Così il Fascismo illumina il fecondo e tenace lavoro rurale d'Italia, del quale l'Uva è stata, attraverso tre mille anni, il simbolo.

Sotto la Presidenza dell'On. Podestà, Senatore Camillo Valle, si è costituito anche nella nostra città un Comitato per la simbolica celebrazione, che ha dato incarico al Segretario del Dopolavoro Comunale, geom. Furio Cominotto e all'Enologo Mario Bon di predisporre la migliore organizzazione della Festa.

Mentre molti fruttivendoli e negozianti dedicheranno domenica le loro Mostre all'Uva, il Comitato predisporrà non solo un'efficace propaganda ma anche un artistico banco di vendita in Piazza Umberto I., intorno al quale legraderanno signorine e membri del Comitato offriranno ai cittadini, la più bella l'Uva in sacchetti di carta impermeabile o in cestini di vimini conconfezionati dagli Artigiani del Piave.

Avvenimento artistico

Possiamo ormai dare per sicura la notizia del prossimo svolgimento al nostro Teatro Sociale di una eccezionale stagione d'opera, posta sotto gli auspici del Dopolavoro Comunale. Sarà per la nostra città un reale avvenimento artistico che ricomincerà le belle tradizioni romantine e segnerà, in maniera brillante, l'inizio delle attività invernali del Dopolavoro e delle Istituzioni di Cultura.

L'elenco artistico della stagione recherà i più bei nomi della lirica italiana e del più avvincente successo dell'iniziativa, che avrà svolgimento nei primi giorni di ottobre al magnifico garzone in nome del Maestro Piero Fabroni che ha accettato di dirigere gli spettacoli.

PORDENONE

Per la quinta giornata mondiale per la propagazione della Fede

Il Segretario Missionario Diocesano per le Missioni Cattoliche comunali: « La terza domenica di ottobre avrà luogo in tutto il mondo la quinta giornata per la propagazione della Fede. Ciascun Parroco della Diocesi deve aver ricevuto da Roma il pacco per la propaganda, coloro che ancora non lo avessero avuto lo richiedano subito a questo Segretariato.

In settimana sarà inviata a ogni Commissione, la relazione morale e finanziaria 1930. Raccomandiamo vivamente di volerla diligentemente esaminare in seduta di Commissione.

Per la festa dell'Uva

Allo scopo di dar adito ai cittadini di provvedersi di maggiori quantitativi di uva il Comitato ha disposto che la vendita presso gli spacci istituiti per il giorno della manifestazione resteranno aperti anche lunedì 28 corrente.

Ci risulta che fervono i preparativi per la buona riuscita della festa e che da parte di Istituti, Convitti e Truppa sono pervenute commissioni rilevanti. Anche i fruttivendoli hanno risposto in gran parte all'appello col dare assicurazione che prenderanno parte al concorso indetto per la esposizione e vendita di uva, specialmente da tavola. Per il quale concorso, solo per fruttivendoli e non per produttori, sono in gara due premi da cento ed uno da cinquanta lire.

Colpo ladresco fallito

Noti fra una squadra di ignoti, per la seconda volta, tentò di perpetrare un furto nella villa del prof. dr. Don Luigi anes in via Revedole. I compari avevano già forzato una inferriata, allorché il professore svegliatosi d'improvviso li metteva in fuga sparando alcuni colpi di rivoltella. Sul posto lasciarono i ferri del mestiere.

R. Scuola secondaria di avviamento al lavoro

Nella comunicazione precedente sono stati ommessi i seguenti alunni licenziati dalla Regia Scuola Complementare nella sessione autunnale di esami.

Del Pup Gerardo, Giolitti Giovanni, Gubitta Ada, Menezzogo Italo, Efreddo Ester.

Offerte pro rifugi alpini

La Sezione di Pordenone del C. A. I. comunica. Per onorare la memoria del compianto cav. uff. avv. Tito Paresi tragicamente perito in una recente impresa alpinistica hanno versato

Varie dalla Provincia

Quest'anno avrà inizio il 4 ottobre sotto la direzione del ten. Perissinotto che ha saputo già egregiamente preparare i nostri giovani. Le iscrizioni sono aperte sino al 30 corr. La fiera di S. Michele Martedì 29 seguirà l'annuale fiera di S. Michele, che auguriamo abbia esito felice come per il passato.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Nuova sezione del fante in congedo Si è formalmente costituita in Tolmezzo la sezione del fante in congedo. Mercoledì sera alle ore 11 nella sala municipale si sono riuniti cinquanta aderenti che hanno subito dato il loro nome alla associazione. L'adunanza era presieduta dall'avv. Federico Casu che rivolse il suo saluto ai convenuti e spiegò le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu. Proclamati gli eletti, l'avv. Casu invitò l'assemblea ad eleggere il Donato le ragioni della sua opinione sulla riunione. Seduta stante si procedette alla elezione di sette consiglieri della Sezione. Riuscirono eletti: Carlo Bevilacqua, Cozzi Angelo, Adami Sergio, Mora Attilio, Napolitano Donato, Baisero Nicolò e l'avv. Federico Casu.

